

BOLLETTINO AGROMETEO Liguria

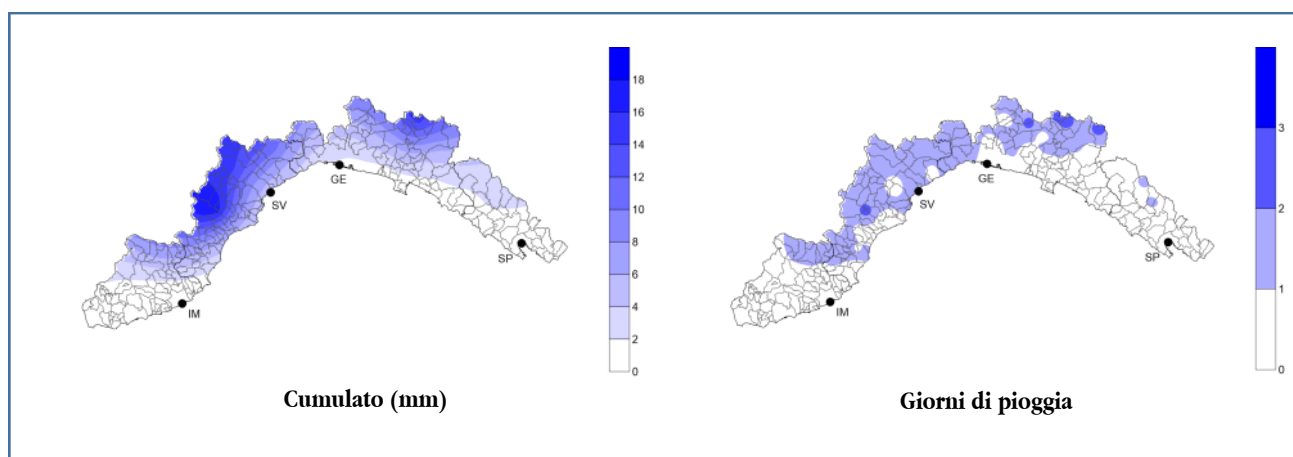
n.13

10/06/2019 - 23/06/2019

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – http://www.arpal.gov.it/sezione_meteo).

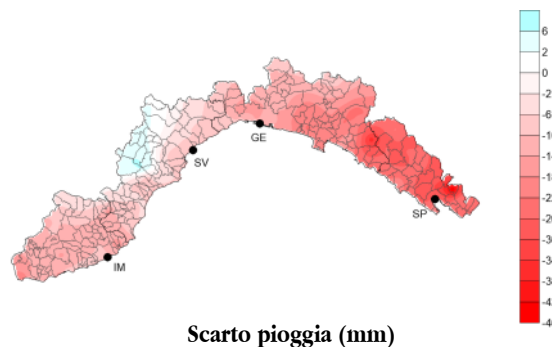
Le Precipitazioni



Le precipitazioni di queste due settimane sono state nulle su gran parte dello spezzino e lungo la costa imperiese; qualche pioggia si è verificata nell'entroterra di Genova e soprattutto nell'entroterra di Savona (comunque al di sotto dei 20 mm complessivi da spazializzazione).

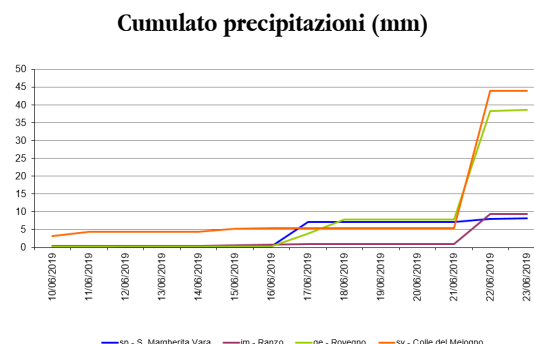
I giorni di pioggia sono stati mediamente 0-1 e localmente 2-3.

Lo scarto rispetto alla media storica è stato negativo su quasi tutto il territorio, con un deficit maggiore nella provincia della Spezia (-40 mm).



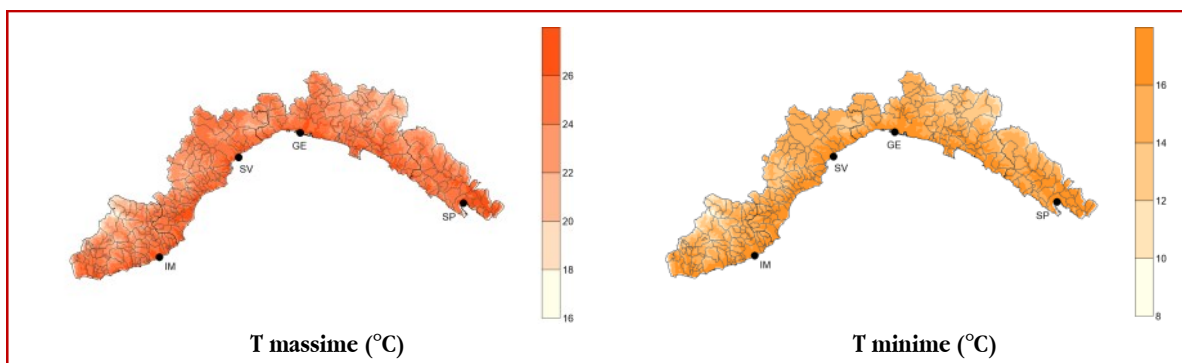
A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare, gli eventi piovosi più significativi si sono verificati il 22/6 a Rovegno (GE) e Colle del Melogno (SV), dove sono stati raggiunti i 40-45 mm complessivi.

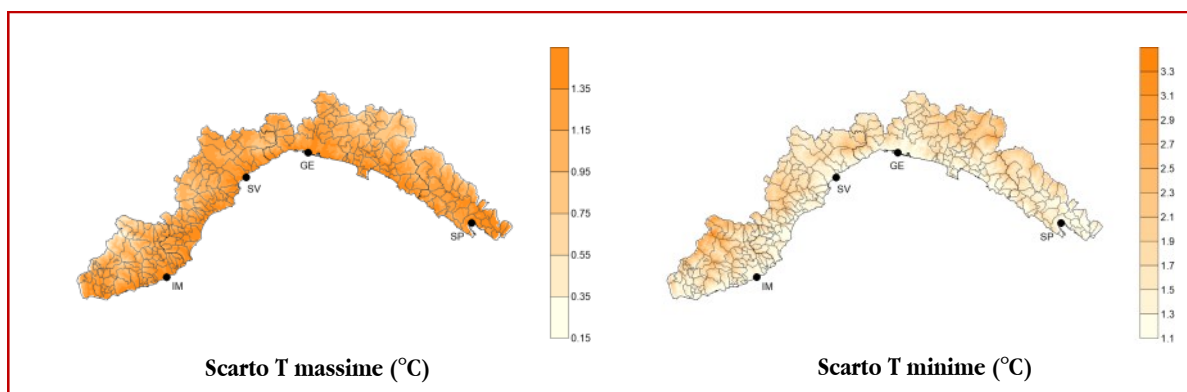


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori intorno ai 26 °C lungo costa-primo entroterra e valori prossimi a 16 °C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 16 °C nelle zone costiere, scendendo fino a valori intorno a 10 °C nelle zone più interne dell'imperiese.



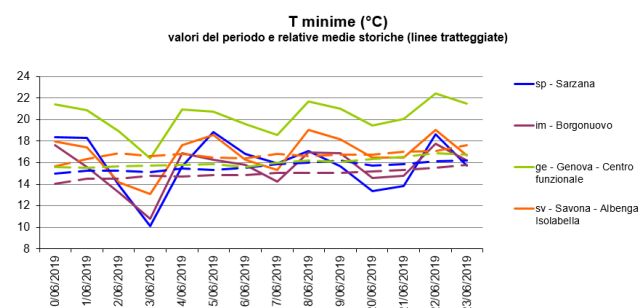
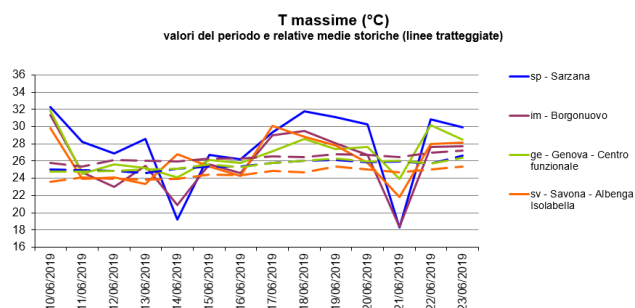
Le temperature massime sono state al di sopra della media climatica (fino a +1°C) e anche le minime, con uno scarto maggiore (fino a +3°C).



Di seguito i grafici dell'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le massime sono state, anche in queste due settimane, molto altalenanti: si è passati dai 30 °C iniziali ai 20 °C del 14/6; dopodiché si è verificato un graduale aumento fino a raggiungere nuovamente i 30 °C il 17-18/6. Un secondo sbalzo termico si è verificato il 21/6 ma già dal giorno dopo le temperature sono tornate ad aumentare.

Le minime sono state complessivamente in linea con la media climatica, tranne nella stazione di Genova Centro Funzionale, che ha registrato valori sempre al di sopra dei valori storici.



Contenuto idrico del suolo

Nei grafici a fianco viene rappresentato l'andamento del **contenuto idrico del terreno**, nello specifico per terreni di medio impasto e sabbiosi, nelle stazioni meteo di Levante (SP), Genova S. Ilario (GE), Cisano sul Neva (SV) e Dolceacqua (IM), sia per il 2019 che per il 2018.

Il contenuto idrico rappresentato nel grafico come linea **blu scura** nel 2019 e **blu chiara** nel 2018, è un valore simulato dal modello di bilancio idrico per la coltura della **vite**. Le linee orizzontali in ogni grafico rappresentano il limite al di sotto del quale la pianta comincia ad andare in stress a causa della difficoltà crescente nell'assorbimento dell'acqua in terreni sabbiosi (**linea gialla**) e in quelli di medio impasto (**linea verde**).

L'andamento generale del 2019 tra le diverse stazioni è leggermente diverso tra levante e ponente, anche per la diversità nella distribuzione e nei quantitativi di pioggia, ma simile se consideriamo le due stazioni di levante e di ponente (Levanto-Genova S. Ilario e Cisano sul Neva e Dolceacqua) e anche i primi tre mesi dell'anno in cui l'andamento è stato praticamente identico in tutte le stazioni.

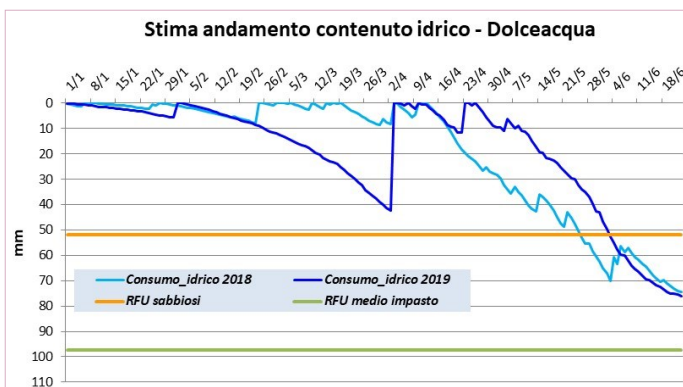
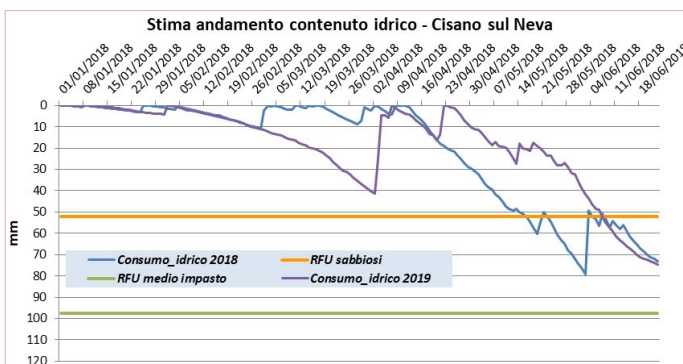
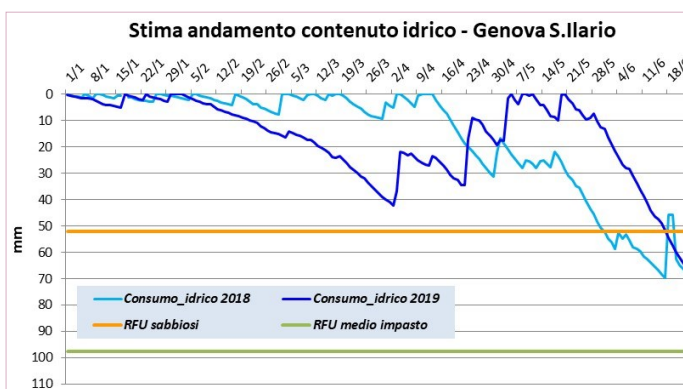
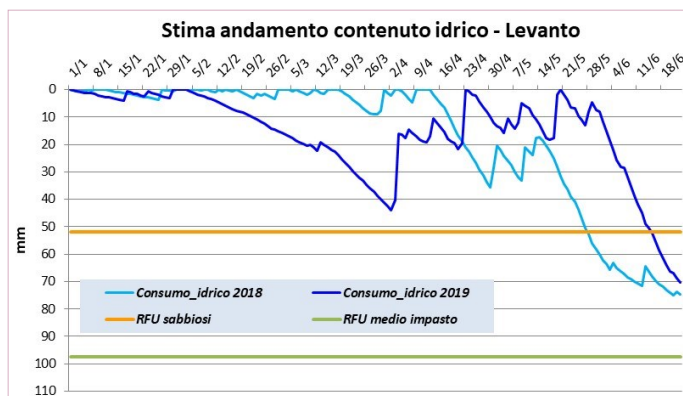
Infatti fino a marzo l'assenza di precipitazioni per lunghi periodi, e il cumulo nel complesso inferiore alla media storica, hanno determinato un graduale e costante consumo della riserva idrica. Ad aprile invece le precipitazioni frequenti e temperature spesso al di sotto della media hanno determinato un ripristino della riserva idrica con limitato consumo da parte della piante.

Ciò si può vedere graficamente dal repentino innalzamento della linea del consumo idrico che, soprattutto nel levante, si è mantenuta su valori molto bassi fino quasi a fine maggio.

Dopodichè l'aumento delle temperature (e meno eventi piovosi a ponente), hanno determinato un nuovo e progressivo consumo della riserva idrica, con superamento* della soglia di RFU (Riserva Facilmente Utilizzabile) per i terreni sabbiosi tra inizio giugno a ponente e circa metà giugno a levante, con un ritardo rispetto allo scorso anno tra una o due settimane a ponente e fra tre e quattro settimane a levante.

Da un punto di vista pratico ciò significa che le piante di vite hanno avuto, dopo un a fase iniziale di lieve carenza idrica fino a marzo, maggiori disponibilità idriche primaverili, che se da una parte hanno scongiurato stress nelle delicate fasi tra prioritura e allegagione, dall'altro hanno determinato situazioni più favorevoli ad attacchi fungini.

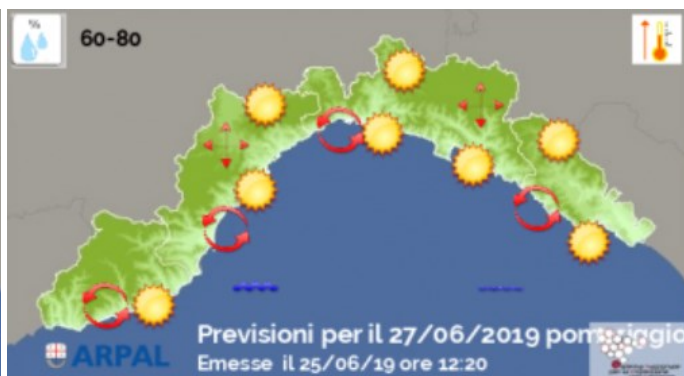
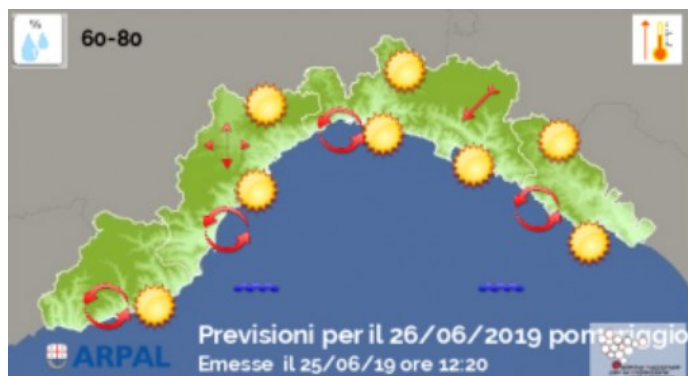
Per quanto riguarda l'**olivo** (qui non rappresentato) la situazione è molto simile.



**Il superamento di tale soglia significa che l'acqua ancora a disposizione nel terreno è utilizzabile dalle piante con difficoltà crescente e che le piante sono entrate in una fase iniziale di stress idrico.*

PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Ven 28	Sab 29	Dom 30	Lun 1
Previsione	Soleggiato 	Sereno, possibili velature 	cielo sereno 	Soleggiato, possibili passaggi nuvolosi 
Andamento temperature	Temperature stazionarie	Temperature stazionarie	Temperature in calo	Temperature in calo
Venti	Deboli	Moderati	Deboli	Deboli
Affidabilità	Media	Media	Bassa	Bassa

News

Atti del convegno AIAM 2019 "Ricerca ed innovazione per la gestione del rischio meteo-climatico in agricoltura" (Napoli, 11 - 13 giugno 2019)

http://amsacta.unibo.it/6175/1/Atti_XXII_AIAM_2019.pdf

#####

Agricoltura sociale: 1 milione e 720mila euro dal PSR

La Misura 16.09 "Aiuti per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale" del PSR, è rivolta alla realizzazione di progetti che favoriscano l'inserimento lavorativo in agricoltura dei soggetti delle fasce deboli. Destinatari della misura sono imprese, Istituzioni, prestatori di servizio, soggetti del terzo settore, Università e centri di ricerca.

Per info: <http://bit.ly/2WX5b5r>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LABO-CAAR - Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785
e-mail caarservizi@regione.liguria.it - Web www.agriligurianet.it - <https://sia.regione.liguria.it>

 www.facebook.com/agriligurianet

 @caarservizi

 Telegram: CAARserviziBot